



## **Regolamento del Centro Dipartimentale “Centro Analitico Veterinario di Eccellenza” (CAVE)**

[D.R. n. 597/2024 del 18 marzo 2024 - Emanazione](#)

### Articolo 1

#### Istituzione, denominazione e sede

Presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (di seguito DSV), è istituito ai sensi dell’art 39, comma 4, dello statuto, e dell’art. 40 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, il Centro Dipartimentale denominato “Centro Analitico Veterinario di Eccellenza” (di seguito CAVE), avente sede nel locale messo a disposizione dal DSV in S. Piero a Grado, via Livornese (lato monte).

Il Centro in riferimento alle finalità perseguite e alle attività svolte è centro di ricerca, di formazione e di servizio.

Il CAVE ha avuto origine nella elaborazione del progetto di eccellenza (PE) OSCAR 2023-27, presentato dal DSV e si è costituito in seguito al finanziamento del progetto coinvolgendo tutte le strutture dipartimentali interessate a farne parte.

### Articolo 2

#### Finalità del Centro

Il Centro ha l’obiettivo di organizzare, coordinare e facilitare la gestione degli strumenti di ricerca afferenti e attivi nel DSV con procedure di lavoro codificate. Il CAVE gestirà risorse strumentali acquistate tramite il PE OSCAR, ovvero già disponibili nei laboratori del DSV o che potranno essere acquisite tramite attività e progetti di ricerca finanziati, utili sia al compimento del PE a supporto dei sub temi di ricerca che al raggiungimento degli obiettivi presenti nel piano strategico del DSV.

Il Centro avrà anche l’obiettivo di:

- Favorire e promuovere l’innovazione tecnologica, divulgazione e aggiornamento scientifico delle metodiche;
- Favorire e promuovere la predisposizione di progetti di ricerca competitivi a livello nazionale e internazionale;
- Facilitare la collaborazione tra docenti interni ed esterni al DSV, anche in risposta alle domande di ricerca dei Co-Creation Lab (CCL);
- Potenziare le attività conto terzi legate alla gestione del CAVE;
- Permettere la formazione tramite accesso alla strumentazione in dotazione e alle attività svolte dagli studenti o a favore degli studenti iscritti a corsi di Laurea magistrale, specializzandi e studenti di dottorato di ricerca;

- Promuovere e realizzare l'aggiornamento scientifico e professionale, sia per operatori interni sia per professionisti esterni, nell'ambito di iniziative proposte dal DSV.

### Articolo 3 Risorse del Centro

Le risorse logistiche, strumentali, finanziarie e di personale tecnico-amministrativo messe a disposizione del Centro sono quelle assegnate dal Consiglio di Dipartimento.

Le risorse finanziarie a disposizione del CAVE possono derivare da possibili fonti di proventi tra cui:

- Le risorse dei fondi di ricerca messe a disposizione da parte di coloro che svolgono tali attività all'interno del CAVE;
- Le risorse provenienti da progetti di ricerca gestiti e facilitati direttamente dal CAVE attraverso le attività dei CCL;
- Risorse che il DSV, metterà a disposizione del CAVE, anche in considerazione delle spese generali che proverranno dalle attività del CAVE stesso.

Le modalità e il riparto delle contribuzioni ai costi del funzionamento e gestione del CAVE sono proposti dal I Consiglio del Cave e approvati dal Consiglio di dipartimento.

### Articolo 4 Personale afferente

Possono afferire al Centro i docenti (professori e ricercatori) del Dipartimento che sono interessati alle sue finalità e che intendono svolgere attività di ricerca impiegando le risorse messe a disposizione dal Centro.

La richiesta di afferenza dei docenti dovrà essere motivata dalla descrizione delle attività di ricerca proposta e una quantificazione dell'impegno previsto incidente sulle strumentazioni del centro, inoltre, potrà essere accompagnata da indicazione di personale tecnico a supporto della progettualità. Tutte le richieste di afferenza sono inviate al Direttore del Centro che le sottopone all'approvazione del Consiglio del Centro.

Le afferenze non sono soggette a termine temporale, fatta salva l'espressa rinuncia comunicata direttamente dall'interessato al Direttore del Centro, che ne informa il Consiglio.

Nell'ipotesi di mancata partecipazione non giustificata di un docente afferente al Centro ad almeno la metà delle riunioni del relativo Consiglio, a partire dal momento in cui è approvata l'afferenza e calcolata ogni anno, lo stesso Consiglio delibera in merito alla decadenza dell'afferenza.

Sarà possibile estendere la richiesta di partecipazione alle attività del CAVE, previa motivata richiesta, anche agli studenti del dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, borsisti, o assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento.

È allegato al presente Regolamento l'elenco dei docenti proponenti l'istituzione del Centro, che sarà automaticamente aggiornato con i nominativi dei docenti che afferiranno successivamente al centro stesso.

## Articolo 5 Organi

Sono organi del Centro:

- Il Direttore del Centro;
- Il Consiglio del Centro;
- Il Comitato di gestione e funzionamento.

## Articolo 6 Il Direttore del Centro

Il Direttore del Centro è designato dal Direttore del Dipartimento tra i docenti (professori e ricercatori) del Consiglio del Centro in regime di impegno a tempo pieno ed è nominato con apposita disposizione.

Il Direttore del Centro resta in carica per la durata del mandato del Direttore del Dipartimento e può essere revocato con sua disposizione motivata. La carica di Direttore del Centro è incompatibile con quella di Direttore o Vicedirettore del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, su indicazione del Direttore del Centro, nomina con propria disposizione un Vicedirettore del Centro scelto tra i docenti (professori e ricercatori) componenti il Consiglio.

## Articolo 7 Funzioni del Direttore del Centro

Il Direttore del Centro esercita funzioni di iniziativa e di promozione nell'ambito delle attività del Centro, ed esercita tutte le altre attribuzioni compatibili con le leggi dello Stato, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo.

Il Direttore del Centro inoltre:

- convoca e presiede le riunioni del Consiglio;
- cura la preparazione dell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio che deve essere comunicato, corredato del materiale per l'istruttoria, di norma con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data delle riunioni del Consiglio;
- cura l'esecuzione delle delibere e la conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio;
- assicura l'osservanza delle norme del presente Regolamento e di quello di funzionamento del Dipartimento, dello Statuto di Ateneo e dei relativi regolamenti e dell'ordinamento universitario nazionale;
- promuove in collaborazione con le attività dei CCL le azioni opportune per il reperimento dei fondi necessari per le attività del Centro, proponendo al Direttore del Dipartimento anche l'eventuale stipula di convenzioni e di contratti con enti pubblici o privati;
- propone al Direttore del Dipartimento, previa delibera del Consiglio del Centro, richieste di spazi, di finanziamenti e di personale tecnico-amministrativo necessari per la realizzazione dei programmi di sviluppo e di potenziamento dell'attività del Centro;

- predisporre, al termine di ogni anno, una relazione annuale sull'attività del Centro contenente una verifica di raggiungimento degli obiettivi prefissati da sottoporre all'attenzione del Consiglio.

## Articolo 8 Consiglio del Centro

Il Consiglio è composto da:

- Il Direttore del Centro;
- I coordinatori e subcoordinatori dei CCL;
- I referenti identificati per le attrezzature;
- Il Direttore del Dipartimento;
- I docenti (professori e ricercatori) afferenti al Centro;
- Un rappresentante del personale tecnico- amministrativo che opera nel Centro.

I coordinatori e subcoordinatori, i referenti per le attrezzature sono nominati dal Consiglio di dipartimento tra il personale afferente al dipartimento.

Durano in carica il periodo del mandato del direttore del dipartimento.

Alle sedute del Consiglio partecipa il Responsabile amministrativo del dipartimento, con funzioni consultive e con funzione di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

## Articolo 9 Funzioni del Consiglio

Il Consiglio è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro.

Il Consiglio, nei limiti previsti dalla normativa vigente, definisce i criteri e delibera in merito a:

- l'utilizzo delle risorse e delle attrezzature messi a disposizione del Centro;
- le proposte di stipula dei contratti e delle convenzioni di interesse del Centro, che e sottopone all'attenzione degli organi del Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- le proposte formulate dal Direttore relativamente ai punti indicati nell'art. 7 del presente Regolamento;
- le proposte di modifica al presente Regolamento che potranno essere presentate da un minimo del 40% dei membri del Consiglio o dal Direttore del Centro;

Fermo restando quanto previsto dall'art. 51 dello Statuto in merito alle modalità di convocazione della seduta ordinaria, il Consiglio si riunisce inoltre, in seduta straordinaria, ogni qualvolta sia ritenuto necessario per iniziativa del Direttore o su motivata richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio dovrà essere convocato entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Consiglio esercita, infine, tutte le altre funzioni compatibili con le leggi dello Stato, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo.

Per quanto riguarda la validità delle riunioni del Consiglio e delle deliberazioni si rinvia all'art. 51 dello Statuto di Ateneo.

## Articolo 10

### Il Comitato di gestione e funzionamento del Centro

Il Comitato di gestione e funzionamento del Centro è composto dal Direttore del Centro, il vicedirettore del centro, i coordinatori dei CCL e i referenti identificati per le attrezzature e dura in carica per tutto il mandato del Direttore del Centro.

Il Comitato di gestione e funzionamento del Centro viene convocato dal Direttore del Centro e si riunisce prima di ciascun Consiglio. Il Comitato di gestione funzionamento del Centro coadiuva il Direttore del Centro nell'esercizio delle sue funzioni ed esercita attività istruttoria su tutte le materie attribuite al Consiglio stesso. Su indicazione del Direttore del Centro può analizzare specifici temi e dati ed elaborare proposte da portare all'attenzione del Consiglio. Il Comitato di gestione e funzionamento può proporre l'istituzione di nuove unità laboratoriali (UL). La proposta viene discussa nel Consiglio del Centro.

## Articolo 11

### Articolazioni interne al Centro

Il CAVE è articolato in unità laboratoriali (UL) con specifiche dotazioni strumentali.

Per ciascuna UL è nominato dal Direttore del Centro un docente, tra quelli afferenti al Centro, quale referente che potrà avvalersi di personale tecnico assegnato.

I Responsabili delle UL assicurano il funzionamento delle strumentazioni, organizzano la gestione, organizzano e promuovono la formazione e rispondono al Direttore del CAVE.

L'elenco delle UL costituisce allegato al presente Regolamento.

## Articolo 12

### Gestione delle risorse delle attrezzature e degli strumenti del Centro

La strumentazione del Centro è a disposizione dei docenti (professori e ricercatori) afferenti al Centro. Il Consiglio può deliberare, nell'esclusivo interesse del Centro, in merito alla autorizzazione per persone non afferenti al Centro all'uso autonomo della strumentazione delle attrezzature e degli strumenti, previo parere favorevole del coordinatore della UL, la valutazione dei costi e nel rispetto delle norme di sicurezza adottate dal Dipartimento e dal Centro stesso e della normativa vigente.

## Articolo 13

### Elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

Per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo l'elettorato attivo e passivo è attribuito a tutto il personale tecnico-amministrativo che opera nel Centro sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a due anni.

Le elezioni del rappresentante del personale tecnico-amministrativo sono indette dal Direttore del Dipartimento con un preavviso di almeno 10 giorni. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e con preferenza unica. Risulta eletto colui o colei che riporta il maggior numero di preferenze. Per i

casi di parità di voto e per le sostituzioni derivanti da cessazione dalla carica per qualsiasi motivo, si applicano le stesse regole previste nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento. Il rappresentante eletto viene nominato con disposizione del Direttore del Dipartimento. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo dura in carica 3 anni accademici.

#### Articolo 14 Approvazione e modifica del Regolamento

Il presente Regolamento è emanato con provvedimento del Rettore, previa approvazione del Consiglio di competenza e controllo del Senato accademico ai sensi dell'art. 46 dello Statuto di Ateneo. Esso entra in vigore decorsi 7 giorni dalla sua emanazione. Le proposte di modifica al presente Regolamento sono approvate con la stessa procedura di cui al comma precedente.

#### Articolo 15 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto, dei Regolamenti di Ateneo e dell'ordinamento generale.

**Docenti afferenti**

Altomonte Iolanda  
Armani Andrea  
Bertelloni Fabrizio  
Bonelli Francesca  
Camillo Francesco  
Cantile Carlo  
Citi Simona  
De Marchi Lucia  
Ebani Valentina Virginia  
Fanelli Diana  
Forzan Mario  
Fratini Filippo  
Mancini Simone  
Martini Mina  
Mazzei Maurizio  
Meucci Valentina  
Minieri Sara  
Miragliotta Vincenzo  
Nuvoloni Roberta  
Panzani Duccio  
Parisi Francesca  
Pedonese Francesca  
Perrucci Stefania  
Pirone Andrea  
Pretti Carlo  
Saia Sergio  
Salari Federica  
Sgorbini Micaela  
Tinacci Lara  
Turchi Barbara

**Elenco Unità Laboratoriali (UL)**

UL1 Spettrometria di massa  
UL2 Analisi NGS  
UL3 Microscopia avanzata